

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.1.1 - Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità.....	2
E.1.2 - Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità	3
E.2.1 - Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA.....	4
E.2.1.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	4
E.2.2 - Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi	5
E.2.2.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	5
E.2.3 - Torce di emergenza.....	6
E.2.4 - Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	7
E.2.5 - Emissioni odorigene.....	8
E.3 - Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	9
ALLEGATI ALLA SCHEDA E.....	10

ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

[illegible]

SCHEDA E

E.1.2 - Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità

[illegible]

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.2.1 - Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA						
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)

E.2.1.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.2.2 - Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm ³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

E.2.2.1 - Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.2.3 - Torce di emergenza																	
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superamento soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)								
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno		

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.2.4 - Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Applicazione Programma LDAR <i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.						-	
Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte. Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).							

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.2.5 - Emissioni odorigene							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 15472/2022 del 15-09-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

SCHEDA E
ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.3 - Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 10%;"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> </div> <div style="width: 90%;"> NO SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche </div> </div>
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio	SI /NO
Odori	SI /NO
Rumore	SI /NO
Impatto visivo	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arquivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

SCHEDA EATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA			
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)			
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	X		<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E				
Note:				

 REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arquivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
 Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

DITTA AGRIAVICOLA COLELLA S.S.A.

C.DA CODACCHIO

TUFARA (CB)

ALLEGATO E11.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento

1. Premessa

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto secondo quanto indicato dalla DGR 178 del 4-06-202 della Regione Molise per conto della ditta AGRIAVICOLA COLELLA s.s.a con sede in Tufara alla loc. Codacchio titolare dell'attività I.P.P.C. di cui al punto 6.6.a dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06.

2. Finalità del Piano.

Il PMC ha la finalità di verificare che l'impianto da autorizzare rispetti le condizioni di prescrizione previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale in fase di rilascio. Il Piano di Monitoraggio e Controllo rappresenta, se opportunamente rispettato, un valido strumento per:

- raccolta e gestione dei dati ambientali nell'ambito delle comunicazioni periodiche E-PRTR;
- raccolta dati e verifica della gestione in merito ai rifiuti prodotti e affidati a soggetti terzi esterni al sito;
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate nella gestione dell'impianto.

3. Inquadramento di progetto

Il soggetto gestore dell'impianto dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e quant'altro rappresentato nelle tabelle a seguire facente parti del seguente Piano.

Il soggetto gestore, responsabile delle varie misurazioni, nel caso in cui un parametro è influenzato dalla miscelazione di emissioni, dovrà fare in modo che il relativo dato dovrà essere analizzato prima della miscelazione.

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante la fase produttiva. In caso di malfunzionamento il soggetto gestore dovrà assicurare l'implementazione di un sistema di campionamento alternativo.

Il soggetto gestore dovrà garantire una manutenzione accurata dei sistemi di monitoraggio, tutta la strumentazione dovrà essere verificata almeno una volta ogni due anni.

Il Gestore dovrà provvedere all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni anche con sistemi di raccolta dati elettronici che operano in autonomia.

Il gestore dell'impianto dovrà garantire un accesso permanente per tutti i punti di campionamento e monitoraggio quali:

- effluenti finali disposti al limite del sito di allevamento;
- punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- punti di emissioni sonore;
- aree stoccaggio interne al sito;
- scarichi di acque di raccolta;
- possi sotterranei presenti nel sito.

4. Oggetto del piano

Il Piano consta delle seguenti componenti da monitorare:

- 4.1 Controllo delle componenti ambientali;
- 4.2 Controllo e gestione dell'impianto.

Le tabelle che seguono descrivono tutti i fattori coinvolti nella matrice ambientale distinti per tipologia, dimensione modalità di controllo e relativa frequenza.

4.1.1 Materie Prime

Documenti fiscali d'acquisto	Alla consegna	Documenti fiscali d'acquisto	Alla consegna	Documenti fiscali d'acquisto
Pulcini	Numero	193000	Registro carico e scarico	Alla consegna
Mangimi	Tonnellate	1300	Registro carico e scarico	Alla consegna
Paglia	Tonnellate	15	Autoproduzione-fatture acquisto	Alla consegna
Farmaci	Litri	150	Registro farmaci/fatture acquisto	In fase di acquisto
Integratori	Kg	150	Documenti fiscali d'acquisto	Alla consegna
Disinfettanti	Kg	30	Documenti fiscali d'acquisto	Alla consegna

4.1.2 Risorse idriche

Approvvigionamento	Unità di misura	Fasi utilizzo	Modalità di controllo	Frequenza di controllo
--------------------	-----------------	---------------	-----------------------	------------------------

Acquedotto comunale	M3	Abbeveraggio e raffreddamento, pulizia.	Contatore	Inizio ciclo
---------------------	----	---	-----------	--------------

4.1.3 Energia

Descrizione	Unità di misura	Fasi di utilizzo	Modalità di rilevamento	Frequenza
Energia elettrica	KWh	Tutte	Contatore/bolletta	Bimestrale
Energia elettrica autoprodotta	KWh	Tutte	Contatore/bolletta	Bimestrale

4.1.4 Combustibili

Tipologia	Unità misura	Fasi di utilizzo	Modalità di controllo	Frequenza di controllo
GPL	Mc	Riscaldamento	Documenti fiscali	Alla consegna
Gasolio	Litri	Riscaldamento di emergenza e mezzi meccanici	Documenti fiscali	Alla consegna

4.1.5 Emissioni in atmosfera

L'impianto, seppur dotato di ventole che convogliano l'aria con successiva espulsione, è considerato come impianto ad emissione di tipo diffuso. Le emissioni provengono sia dalla struttura di allevamento che dalle strutture di stoccaggio. Il dettaglio nella tabella che segue.

Emissione in atmosfera	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Fasi di controllo	Modalità di controllo
Stabulazione polli in allevamento	Controllo ventilazione e abbeveratoi	Giornaliero	Durante la fase produttiva	Visivo
Utilizzo agronomico pollina	Interramento mediante aratura dei terreni	Entro le 24 h dallo spandimento	Da marzo a novembre	visivo

4.1.6 Emissioni in acqua

L'impianto non prevede emissioni in acqua mentre vengono riepilogati alcuni controlli per limitarne il consumo.

Punti di controllo	Tipo di controllo	Frequenza	Stato impianto	Modalità di controllo
--------------------	-------------------	-----------	----------------	-----------------------

Lettiera superficie allevamento	Controllo abbeveratoi	Giornaliero	In produzione	Visivo
Area di allevamento	Controllo dei contatori	Mensile	Inizio e fine ciclo	Visivo
Vasche liquami	Controllo riempimento struttura	Mensile	Fase di vuoto produttivo	visivo

4.1.7 Emissioni sonore

Punti di controllo	Inquinanti	Modalità controllo	Frequenza	Unità di misura
Perimetro allevamento	Rumore	Misura fonetica	Biennale	bBA

4.1.8 Emissioni al suolo

Punti di controllo	Tipo controllo	Frequenza	Stato impianto	Modalità di controllo
Reflui zootecnici solidi e liquidi spandimento al suolo	Modalità di distribuzione adeguate	Da marzo a novembre	Spandimento in campo	Visivo

4.1.9 Rifiuti

Codice CER	Descrizione	Destinazione	Frequenza controllo	Modalità controllo
02 01 01	Fanghi di lavaggio	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
13 02 06 *	Oli sintetici	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
15 01 02	Plastica da imballaggio	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
15 01 02	Imballaggi misti	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
15 01 07	Vetro	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri

SCHEDA EATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

				carico/scarico
16 06 01 *	Batterie al piombo	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
18 02 08	Medicinali	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
20 03 04	Fanghi fosse himoff	Recupero e smaltimento	Annuale	Formulario-registri carico/scarico
	Pollina	Spandimento in campo/conferimento a terzi	Fine ciclo	Registro carico e scarico aziendale
	Effluenti liquidi	Spandimento in campo/conferimento a terzi	Fine ciclo	Registro carico e scarico aziendale
	Animali morti	Ditte autorizzate smaltimento carcasse	Fine ciclo	Registro carico e scarico aziendale

4.2 Controllo e gestione dell'impianto

Fase/attività	Descrizione	Oggetto del controllo	Frequenza	Modalità
Precipitazioni piovose	Controllo del dilavamento delle acque piovane	Rete di scolo	Al verificarsi del fenomeno atmosferico	Registrazione eventuali anomalie ed adoperarsi per ripristinare la rete di scolo
Alimentazione	Controllo alimentare	Mangime	Ad ogni ciclo	Cartellini mangime
Allevamento	Controllo di capi morti	Carcasse animali	Giornaliero	Annotazione registro aziendale
	Controllo impianti	Abbeveraggio	Settimanale	Registrazione anomalia e adoperarsi per ripristino funzionalità
	Controllo	Ventilazione	Settimanale	Registrazione

SCHEDA EATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA
E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

	impianti			anomalia e adoperarsi per ripristino funzionalità
	Controllo impianti	Elettrico	Settimanale	Registrazione anomalia e adoperarsi per ripristino funzionalità
	Controllo impianti	Silos	Settimanale	Registrazione anomalia e adoperarsi per ripristino funzionalità
	Controllo impianti	Cella frigo per carcasse	Settimanale	Registrazione anomalia e adoperarsi per ripristino funzionalità
	Controllo impianti	Gruppo elettrogeno di emergenza	Accensione 1 volta a settimana	Registrazione anomalia e adoperarsi per ripristino funzionalità

Cercemaggiore maggio 2021


 REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 155472/2022 del 15-09-2022
 Allegato 6 - Class. 0 - Copia Documento